



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

CONFERIMENTO DECORAZIONE “STELLA AL MERITO DEL LAVORO” - ANNO 2017

Com'è noto ogni anno nel giorno della festa del lavoro, il 1° maggio si rinnovano le cerimonie per la consegna della “Stella al merito del Lavoro” ai soggetti insigniti, così come previsto dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 143.

Lo spirito dell'onorificenza è l'omaggio e la pubblica testimonianza a quanti, attraverso le loro capacità, la loro fatica e l'ingegno hanno contribuito a migliorare e far progredire la società del lavoro oltre, naturalmente, consentire di celebrare il lavoro come valore fondante del nostro Paese secondo i principi della Costituzione.

Al fine di garantirne lo svolgimento su base regionale in conformità alla previsione di cui all'art. 9, co 2, della L. n. 143/92 gli Uffici competenti agli adempimenti relativi all'istruttoria e la gestione delle pratiche per il conferimento dell'onorificenza e la costituzione della relativa Commissione sono individuati nelle Direzioni Interregionali del lavoro di Venezia, Milano, Roma e Napoli e ove non presenti le Direzioni Territoriali del Lavoro del capoluogo di regione. Quanto sopra, secondo l' articolazione dell'Amministrazione territoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – introdotta dal DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014 e attuata con DM 4.11.2014 e DDG 375 del 3.7.2015 – e nelle more dell'avvio dell' Ispettorato Nazionale del Lavoro così come previsto dal Dlgs 149/2015.

Per quanto precede si riassumono di seguito la disciplina di carattere generale in materia.

- ✓ **SOGGETTI** aspiranti alla decorazione sono i **lavoratori dipendenti** o **pensionati** di ambo i sessi:

1) occupati in qualità di operai, quadri, impiegati e dirigenti in imprese pubbliche o private, qualunque sia il campo di produzione o di lavoro nel quale esercitano la propria attività;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

2) dipendenti di aziende o stabilimento dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici **non rientranti** nei ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 165/200 (*Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI*);

3) dipendenti delle società cooperative, di organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e delle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;

4) lavoratori italiani all'estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, laboriosità e probità; per gli stessi peraltro non è richiesto il requisito dell'anzianità lavorativa di cui all'art. 5 della L. n. 143/92.

Inoltre la decorazione può essere concessa per onorare la memoria di lavoratori italiani – anche residenti all'estero – periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati; in tal caso si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.

✓ **REQUISITI** necessari per poter aspirare alla decorazione:

- 1) essere cittadini italiani;
- 2) aver compiuto – entro il 31 ottobre 2016 – il **50°** anno di età;
- 3) essere stati occupati per un periodo minimo ed **ininterrotto** di 25 anni documentabili alle dipendenze della stessa o più aziende (purché il passaggio non sia stato causato da demeriti personali);
- 4) aver dato vita a invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorando l'efficienza degli strumenti, macchine e metodi di lavorazione;
- 5) aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza sul lavoro;
- 6) essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni all'attività professionale;
- 7) essersi particolarmente distinti per singolari meriti di professionalità, perizia, laboriosità e buona condotta morale.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

✓ DOCUMENTAZIONE

Tenuto conto che la competenza territoriale è quella della “**residenza**” del candidato al momento della presentazione della domanda **le proposte** per il conferimento della decorazione vanno:

- **redatte** in carta semplice (di seguito fac-simile)
- **inoltrate** seguendo una delle seguenti opzioni: a mano/ via posta/ via e-mail/ via PEC
- entro il termine stabilito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ovvero **entro il 31 ottobre 2016**
- **presso le Direzioni** delle seguenti Regioni:

⇒ **VENETO** = alla DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA:

Campo S. Polo 2171 – 30125; e-mail: DIL-Venezia@lavoro.gov.it; pec: dil.venezia@pec.lavoro.gov.it;
<http://www.lavoro.gov.it/ministro-e-ministero/Il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/DIL/Venezia>

⇒ **FRIULI VENEZIA GIULIA** = DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI TRIESTE-GORIZIA :

Sede di TRIESTE: Piazza V. Giotti n. 6 – 34133/ Via C. Battisti 10/D – 34125 ;
Sede di GORIZIA: Largo XXVII Marzo n. 10 – 34170,
e-mail: DTL-Trieste-Gorizia@lavoro.gov.it; pec: dtl.trieste-gorizia@pec.lavoro.gov.it;
<http://www.lavoro.gov.it/ministro-e-ministero/Il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/DTL/TS>

⇒ **EMILIA ROMAGNA** = DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BOLOGNA:

Viale Masini, 12/14 – 40126; e-mail: DTL-Bologna@lavoro.gov.it; pec: dtl.bologna@pec.lavoro.gov.it;
<http://www.lavoro.gov.it/ministro-e-ministero/Il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/DTL/BO>

⇒ **MARCHE** = DIREZIONE TERRITORIALE DI ANCONA:

Via Luigi Ruggeri, 5 - 60131; e-mail: DTL-Ancona@lavoro.gov.it; pec: dtl.ancona@pec.lavoro.gov.it;
<http://www.lavoro.gov.it/ministro-e-ministero/Il-ministero/Uffici-periferici-e-territoriali/DTL/AN>



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

corredate dai seguenti documenti in carta semplice:

- A. autocertificazione di nascita (D.P.R. 445/2000);
- B. autocertificazione di cittadinanza italiana (D.P.R. 445/2000);
- C. attestato circa il servizio o i servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento;
- D. attestato redatto dalla/e azienda/e evidenziando le doti di professionalità, di laboriosità, di condotta morale possedute dal lavoratore;
- E. curriculum vitae;
- F. consenso al trattamento dei dati personali e sensibili (D.Lgs.vo n. 196/2003);
- G. recapito telefonico ed e-mail;
- H. fotocopia del documento di identità.

Le attestazioni di cui alle lettere C e D ed eventualmente anche il curriculum vitae, possono essere contenute in un documento unico rilasciato dalla Ditta presso cui il lavoratore presta o ha prestato servizio (in tal caso, se l'interessato ha prestato servizio presso più aziende, occorre allegare gli attestati di servizio precedenti o - se l'azienda/e è/sono cessata/e - la fotocopia del libretto di lavoro).

Si fa presente infine che:

- o La completezza della documentazione è determinante per la valutazione della pratica.
- o Le proposte avanzate per gli anni precedenti sono decadute.
- o Vademecum e modulistica - il cui uso è facoltativo - ed è reperibile ai link indicati.
- o Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail della Direzione di competenza.

Venezia, 01.08.2016



IL DIRETTORE INTERREGIONALE
dr. Stefano MARCONI